

QUANDO UNA DONNA ... E' COME UNA MADONNA

Me lo ricordo come fosse ieri
che uscivi sorridente dal mercato,
con gli occhi azzurri, coi capelli neri
e col vestito splendido, attillato
che risaltava tutte le fattezze,
in modo tale, da provar l'incanto.
Com'eri bella ! Baci e tenerezze,
donna perfetta, femmina da ... schianto !

Non trovo le parole a decantare
il fascino, la grazia ch'emanavi
e quel qualcosa di particolare
che solo tu, con grazia, dimostravi.

M'hai dato quattro figli affettuosi,
cresciuti nel rispetto e nell'amore,
adesso sono grandi e rispettosi,
ti pensano e ti pregano col cuore.

Mi sei vissuta accanto e in tanti anni,
non hai mai fatto un minimo sospiro,
eppure i sacrifici con gli affanni,
a volte ci toglievano il respiro !

Ma tu trovavi sempre un argomento
per rendere le cose elementari
e non manifestavi un turbamento,
per non lasciare a me, pensieri amari !

A dirti Santa è un indice di offesa,
perché tu eri ultra eccezionale,
divina, immensa, bella, deliziosa,
rendevi gioia al nido coniugale.

Finché godevi d'ottima salute,
ti dimostravi un angelo perfetto,
ma, in seguito alle troppe ricadute,
pel cuore infermo, sei rimasta a letto !

Quel giorno di Natale, accanto al fuoco,
coi figli e i nipotini tutti accanto,
sentivo il tuo respiro fioco fioco,
e, poi, la festa, ... si coprì di pianto !

Adesso sono qui, al cimitero,
davanti alla tua tomba, con le rose,
... è già passato un mese, tutto intero,
vorrei baciarti e dirti tante cose ...

**Il peso dei ricordi mi conforta,
perché m'hai dato tutto di te stessa,
... ma io lo so, ... lo so, ... che non sei morta !
... Tu vivi in me, ... ti amo, ... principessa !!!**